

l'intervista » Asher Colombo

# «Non nascondiamo i dati Un quarto degli omicidi commessi dagli stranieri»

*Il sociologo: costi e burocrazia frenano le espulsioni. Il peso degli irregolari nei delitti*

**Fausto Biloslavo**

■ Asher Colombo è sociologo delle migrazioni internazionali all'università di Bologna, presidente dell'Istituto Cattaneo e fa parte del comitato scientifico della fondazione Icsa, che si occupa di sicurezza, difesa e intelligenza.

**Cosa pensa dell'omicidio di don Roberto Malgesini a Como?**

«L'omicidio di un sacerdote così impegnato nel sociale mi ha profondamente turbato. È stato ucciso da una persona per la quale aveva fatto solo del bene. Il grande tema che emerge è il contributo degli stranieri irregolari alla criminalità e reati gravi come l'omicidio».

**Non pensa che derubricare l'omicidio compiuto dal tunisino irregolare ad un atto di follia e basta sia riduttivo?**

«Il ruolo che hanno gli stranieri irregolari nei reati gravi si può evincere dai dati. Nonostante questo caso drammatico il tota-

le degli omicidi compiuti anche dagli italiani è in forte calo (331 nel 2018 rispetto ai 627 del 2007). L'Italia è il paese con uno dei tassi più bassi di omicidi al mondo. Agli inizi degli anni novanta la percentuale degli stranieri che si sono macchiati di questo reato era attorno all'8%. Poi è cresciuta e dal 2007 al 2013 ha superato il 20% arrivando anche a punte del 30% per assestarsi al 25%. Vuole dire che fra 100 autori di omicidio identificati gli stranieri sono un quarto. Però la quota degli stranieri in Italia sulla popolazione è inferiore al 10%. Questo significa che la percentuale di stranieri che si sono macchiati di omicidio è superiore rispetto alla presenza totale in confronto alla popolazione. E più della metà degli omicidi perpetrati da stranieri sono compiuti da irregolari».

**Gli irregolari sono soprattutto coinvolti nei reati minori come furto e spaccio?**

«Degli stranieri coinvolti nella microcriminalità, il 70-80% sono irregolari. Questo significa

che l'argine più importante per i reati minori è l'integrazione».

**L'omicida di Como aveva più ordini di espulsione sulla spalle. Come è possibile che in molti come lui rimangano ancora in Italia?**

«È un problema strutturale che il nostro paese si porta dietro da molto tempo. Periodicamente l'Italia accumula uno stock di irregolari, che dev'essere "sanato". Abbiamo regolarizzato dalla seconda metà degli anni settanta 2 milioni di stranieri. Ed espulso poco più di 300mila. Negli ultimi anni sul totale degli irregolari rintracciati vengono rimpatriati fra il 20 e 25%».

**Perché espelliamo così pochi irregolari?**

«Le difficoltà sono di natura burocratica legate all'identificazione. E per identificarli è necessaria la collaborazione dei paesi di origine. Talvolta è difficile individuare il paese da dove arrivano realmente. Non hanno documenti e usano degli alias. E poi i rimpatri sono costosi. Per espellere una persona ci vogliono mi-

gliaia di euro. La Fondazione Moressa ha fatto un calcolo probabilmente sottostimato attorno ai 4-5mila euro».

**Il caso del mancato espulso di Como è la punta dell'iceberg. Come mai riusciamo a rimpatriare, se va bene, solo 80 tunisini a settimana?**

«Pure gli accordi prevedono procedure di identificazione e trasferimento non indifferenti. Se per i tunisini stiamo parlando di 80 alla settimana figuriamoci per gli altri. Riusciamo ad espellere gli albanesi e abbiamo degli accordi con Nigeria, Costa D'Avorio, anche Egitto e Marocco».

**Quanti sono realmente gli irregolari in Italia?**

«La stima più solida, che però risale ad un anno fa, è di mezzo milione di stranieri irregolari. Adesso vanno tolti un po' più di 200mila dell'ultima sanatoria».

**E quali sono le nazionalità?**

«Nell'ultima sanatoria abbiamo registrato fra gli emersi un'alta percentuale di persone che arriva dall'Ucraina, il Bangladesh, ma anche dal Nord Africa, Sud America e Albania».



**COME FANTASMI**  
Non ha documenti più della metà di chi si macchia di gravi delitti

**CONTRASTO**  
Regolarizzate dagli anni '70 due milioni di persone Espulse poco più di 300mila

**IL DATO**  
Dei non italiani coinvolti in reati minori il 70-80% sono clandestini



151717